

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019

Nelle more di passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale che, salvo diverse disposizioni in materia, dovrebbe essere effettuato entro il 31/12/2019, il bilancio di previsione per l'anno 2019, oggetto di odierna approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di questa ASP, è stato redatto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, commi da 1 a 6 bis della originaria L.R. 11 dicembre 2003, n. 19 che continuano a trovare applicazione fino al 31/12/2019, secondo le tradizionali modalità budgetarie di contabilità finanziaria compatibili con l'attesa contabilità economico – patrimoniale di prossima adozione. Il bilancio preventivo si articola e si compone delle seguenti parti:

- a) Parte Entrate;
- b) Parte Spese.

Il comma 2 del predetto articolo prevede che assieme al bilancio annuale l'Azienda debba deliberare anche una relazione atta ad illustrare, per programmi, gli stanziamenti previsti nell'entrata e nella spesa.

L'articolazione del bilancio di previsione ricalca la struttura che veniva prescritta dal D.P.Reg 5 dicembre 2006, n. 0369/Pres con cui venne approvato il "Regolamento recante i requisiti minimi di uniformità dei documenti contabili delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della Legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19" che, come già adombrato, continua a trovare applicazione sino al 31/12/2019.

Nella parte dell'entrata corrente trovano allocazione le fonti delle risorse necessarie per l'espletamento dell'attività di assistenza agli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti accolti presso la residenza protetta ad utenza diversificata che sono state stanziare in due capitoli diversi per ragioni di migliore intellegibilità (Cap. 30 e Cap. 31).

Oltre ai principali capitoli deputati all'introito delle rette di degenza, fra le entrate correnti hanno un risalto significativo i seguenti capitoli di entrata:

- Cap. 42 relativo contributo proveniente dall'ex Monte dei Pegni finalizzato a sostenere gli oneri per il servizio inerente la mensa dei poveri "Padre Marco D'Aviano" attivata a far tempo dal giugno 2009 in accordo con il Comune di Palmanova, la Parrocchia e la Caritas, sita nella struttura della contrada Savorgnan, le cui modalità di erogazione della rendita sono state recentemente aggiornate attraverso idoneo schema di convenzione con il quale si intende prorogare il predetto servizio in accordo con l'amministrazione comunale di Palmanova e gli altri interlocutori sociali del territorio, in attesa di una organica ridefinizione del rapporto convenzionale;
- Cap. 44 relativo alle cedole degli investimenti finanziari denominati Civiconto Deposito a 12 mesi e 18 mesi che si prevede di rinnovare per parcheggiare temporaneamente i contributi e le somme mutuate destinate agli interventi di manutenzione straordinaria per il completamento funzionale ed abitativo sia del corpo di fabbrica interessato dagli interventi di adeguamento sismico sia per i lavori interrotti per effetto della sopravvenuta necessità di messa a norma sismica;
- Cap. 62 per l'erogazione in convenzione dei pasti domiciliari alle persone bisognose nell'ambito dei territori del Comune di Trivignano, di Gonars, Santa Maria La Longa (Comuni ai quali è subentrata l'UTI Agro Aquileiese), il quale subisce un drastico ridimensionamento per la proroga del servizio per soli due mesi (oltre a quello consueto presso i centri estivi di Ialmicco e l'Oratorio di via Garibaldi in convenzione con la Parrocchia di Palmanova);

Nel contesto delle entrate per movimento di capitali, vanno segnalati i seguenti capitoli:

- Cap. 93 che presenta lo stanziamento della decima rata del contributo ventennale in conto interessi per l'importo di € 64.960,00 che è finalizzata a finanziare - previa la già attivata accensione di un mutuo ventennale con la Banca Popolare di Cividale Scpa gestrice del servizio di Tesoreria - alcuni lavori principali di straordinaria manutenzione ed adeguamento alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche della struttura ad utenza diversificata, i quali sono stati interrotti dal 2013 per far fronte agli ultimati interventi di adeguamento sismico del Corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan ed al susseguente completamento;

I lavori di adeguamento sismico, a seguito dell'affidamento della gara d'appalto alla ditta Di Betta Giannino Srl di Nimis, sono stati ultimati e, previa procedura ad evidenza pubblica, si è proceduto ad espletare le operazioni di gara per l'affidamento dei lavori di completamento funzionale ed abitativo del Corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgan, per il quale è già stato concesso e confermato il contributo straordinario in conto capitale pari ad € 490.000,00 da parte della Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. : i lavori in parola verranno eseguiti nel corso del nuovo esercizio 2019.

Si ricorda inoltre che la parte dell'opera non coperta dai summenzionati contributi è stata finanziata con un mutuo ventennale acceso ancora alla fine dell'esercizio 2014 con la Banca Popolare di Cividale Scpa - attuale Tesoriere dell'Azienda Pubblica nella misura pari ad € 700.000,00 alle condizioni previste dalla vigente convenzione di Tesoreria che prevedevano un tasso IRS (15Y) aumentato dello spread di 1,15 punti offerto in sede di gara (è stato spuntato un tasso fisso pari al 2,373%). La quota capitale e la quota interessi di tale mutuo sono state allocate nelle "Spese per rimborso di prestiti" del Titolo III° ed in quelle correnti del Titolo I° del Bilancio di Previsione 2018 rispettivamente ai cap. 903 denominato "Quote capitarie ammortamento mutui per interventi di adeguamento e miglioramento sismico" per l'importo di € 30.460,00 e al cap. 703 denominato "Interessi passivi su mutui in ammortamento per interventi di adeguamento/miglioramento sismico" per l'importo di € 13.710,00.

Questi oneri si vanno ad aggiungere a quelli necessari per ammortizzare il precedente mutuo pari ad € 1.000.000,00 delle opere principali e originarie di manutenzione straordinaria che sono state giocoforza chiuse parzialmente e oggetto di suddivisione in due stralci per la citata sopravvenuta necessità di adeguamento sismico, la cui quota capitaria è stata allocata al cap. 902 delle Spese per rimborso di prestiti per l'importo pari ad € 43.900,00 e gli interessi passivi al cap. 702 delle Spese correnti per l'importo di € 27.000,00.

Per quanto riguarda gli originari lavori di ammodernamento della Residenza Protetta, va evidenziato che, a seguito dei propedeutici ed ineludibili lavori di adeguamento/miglioramento sismico del citato corpo di fabbrica, l'esercizio 2019 sarà caratterizzato, oltre che dalla realizzazione dei lavori di completamento funzionale ed abitativo di detto compendio immobiliare, anche dalla successiva ripresa dei lavori di straordinaria manutenzione di abbattimento delle barriere architettoniche, di sopraelevazione, di adeguamento degli impianti

antincendio, di realizzazione di alcuni bagni assistiti e degli impianti di chiamata nelle camere di degenza, di sostituzione dei serramenti esterni e rifacimento delle porte interne e di realizzazione del nuovo impianto di trattamento d'aria; si ricorda che questi interventi avevano già trovato una prima fonte di finanziamento rappresentata dal contributo in conto capitale di € 1.324.831,77 incassato già alla fine dell'esercizio 2010 e che la differenza fra la spesa prevista ed ammissibile di tali interventi di manutenzione straordinaria principale (€ 2.136.825,44) e il predetto contributo in conto capitale è stata finanziata mediante l'accensione del citato mutuo pari ad € 1.000.000,00 contratto ancora nel 2012, le cui rate semestrali trovano collocazione nei capitoli sopra richiamati. Questo mutuo, come in precedenza evidenziato, verrà in gran parte neutralizzato con il contributo annuo costante ventennale di € 64.959,49, la cui decima rata sarà introitata nel corso dell'esercizio 2019.

Va inoltre segnalato che, per effetto della necessità di effettuare i summenzionati impegnativi lavori di completamento della struttura residenziale , nel settore relativo alle quote capitarie di investimenti temporanei della liquidità, anche nell'esercizio 2019 trova allocazione al cap. 99 delle Entrate in conto capitale il rientro dell'investimento pari ad € 1.300.000,00 delle somme provenienti dai contributi e dai residui mutui già incassati e che sono stati temporaneamente investiti in fruttiferi strumenti di deposito: tali somme continueranno ad essere temporaneamente investite anche nel 2019 in tali redditi conti di deposito vincolato presso l'Istituto che svolge le funzioni di Tesoreria dell'Azienda (Banca popolare di Cividale Scpa), in attesa che tali somme vengano utilizzate per le spese relative alle opere di adeguamento in parola e per completare quelle originarie già da tempo programmate.

Nella parte delle spese per gli oneri retributivi e contributivi del personale sanitario, socio-assistenziale, si è registrato negli stanziamenti del bilancio di previsione del 2019, che il relativo trattamento economico del personale ha subito una riduzione per effetto della cessazione per quiescenza e mobilità di cinque unità lavorative, controbilanciata dall'aumento degli oneri del personale socio-assistenziale e sanitario esternalizzato. Tuttavia, si è dovuto tener conto sia nell'ambito della dotazione organica del personale socio-sanitario sia in quella del personale amministrativo e tecnico degli adeguamenti incrementativi del contratto di lavoro (CCNL – Comparto Sanità Pubblica) sottoscritto in data 21 maggio 2018, comprendenti anche le progressioni economiche orizzontali.

Nel settore amministrativo e dei servizi generali va segnalato che sono stati adeguati i relativi capitoli di spesa per una assunzione di un assistente amministrativo (Cat. C) – tempo pieno (36 ore settimanali).

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati, si segnala che, a seguito dell'ultima gara d'appalto del servizio di lavanderia affidato all'ATI Servizi Ospedalieri Spa di Ferrara - Ti Esse Srl di Fossalta di portograrò, sono state ottenute condizioni particolarmente favorevoli con un ribasso del 20%.

Relativamente al servizio esternalizzato di assistenza affidato alla Euro&Promos Social Health Care di Udine che ha incorporato L'Onda Nova di Grado, si evidenzia che, a seguito della già evidenziata cessazione per quiescenza e per mobilità di alcune unità lavorative, nonché delle prescrizioni del locale Comando dei Vigili del Fuoco, si prevede di potenziare il monte ore annuo contrattuale delle prestazioni di assistenza come segue:

- assistenza notturna: 4015 ore;
- attività di assistenza diretta diurna: 25.000,00 ore;
- attività di assistenza infermieristica: 6.500 ore ;
- servizio di animazione:1.800 ore;
- servizio di fisioterapia: 1200,00 ore.

Tali nuovi previsti standard orari conducono ad un significativo incremento dello stanziamento al cap. 501 denominato "Servizi integrativi esternalizzati di assistenza" che ammonta ad € 830.000,00.

Si prevedono invece stanziamenti di previsione stazionari per gli oneri del servizio di pulizia e sanificazione ambientale (la cui procedura ad evidenza pubblica è stata recentemente espletata) e del servizio di ristorazione, salvi gli adeguamenti ISTAT.

Nell'ambito delle spese correnti si è ritenuto di considerare l'onere delle prestazioni professionali tecniche per il progetto preliminare/di fattibilità afferente lo spostamento degli uffici e di altri servizi collaterali (lavanderia, guardaroba e fisioterapia) presso i locali della acquisita tipografia e degli immobili ex Italgas, conformemente a quanto stabilito dal piano di riclassificazione della struttura approvato dalla locale AAS n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" secondo le disposizioni di cui al D.P.Reg. 144/2015 e s.m.i.

Relativamente agli adempimenti per la sicurezza nei luoghi di lavoro, il capitolo 604 è stato adeguatamente calibrato soprattutto per la necessità di garantire l'attuale standard orario delle prestazioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per acquisire la necessaria e sufficiente dotazione dei dispositivi individuali di sicurezza ed impartire una adeguata formazione al personale impiegato presso l'Azienda conforme a quanto stabilito in sede di riunione periodica e conseguente piano formativo aziendale.

Relativamente al progetto di intervento di riqualificazione energetica delle strutture già finanziato dalla Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. nel contesto del Bando POR FESR 2014-2020, si procederà nel corso dell'esercizio 2019 a presentare il progetto definitivo/esecutivo alla competente Direzione regionale e a perfezionare la correlata procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori in questione.

Per quanto riguarda gli oneri relativi all'adeguamento progressivo antincendio della residenza protetta, si evidenzia che al cap. 828 denominato "Adempimenti progressivi di prevenzione incendi" è stato ristanziato l'importo per certificare i pavimenti in PVC/Linoleum e le prove di reazione al fuoco ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26-06-1984 (modificato dal D.M. 03-09-2001), al fine di ottemperare alle cogenti prescrizioni del locale Comando dei Vigili del Fuoco entro la scadenza della seconda fase di adeguamento progressivo antincendio (24 aprile 2019).

Le attività che si renderanno necessarie per adeguare la struttura protetta alla resistenza e alla reazione al fuoco dei materiali verranno di volta in volta progettate, ricercando nel contempo le relative fonti di finanziamento anche attraverso la presentazione di idonee istanze di contribuzione alle competenti Direzioni regionali che emaneranno i bandi per la definizione delle priorità di intervento.

Va segnalato che la determinazione della retta per gli ospiti non autosufficienti ed autosufficienti dell'esercizio 2019 è stata effettuata sulla scorta della prudenziale previsione di dover sacrificare 1 posto letto per non autosufficienti e n. 16 posti letto per ospiti autosufficienti, sia per far fronte agli impegnativi lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento/miglioramento sismico, sia per le difficoltà di occupazione degli ospiti anziani autosufficienti dovute anche alla crisi economica che sempre più affligge le famiglie del

territorio: ciò condurrà a prevedere di operare con un tasso previsto di saturazione dei posti letto per i non autosufficienti pari al 98,94% (corrispondente ad una media di 93 ospiti) e con un tasso del 30,43% per gli ospiti autosufficienti.

Poichè l'esercizio 2019 sarà caratterizzato, oltre che dal fisiologico incremento degli oneri retributivi del personale derivanti dal nuovo contratto di lavoro, da un assiduo e corposo programma di prosecuzione dei lavori sopra illustrati per ultimare le opere di completamento funzionale ed abitativo del corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan e della restante residenza protetta, l'amministrazione è in grado di garantire un adeguato standard qualitativo di servizi in ogni settore istituzionale previo incremento di € 1,00 giornaliero delle rette di degenza rispetto a quelle in vigore nel precedente esercizio 2018, portandole ad € 61,30 per gli ospiti non autosufficienti ed in € 46,80 per gli ospiti autosufficienti; si rileva tuttavia che la retta degli ospiti non autosufficienti, fissata per l'anno 2019 in € 61,30 giornaliere, è ancora inferiore rispetto a quella originariamente stabilita lo scorso esercizio pari ad € 61,70.

Infine, va invece evidenziato che è stato previsto di mantenere la quota di abbattimento della retta degli ospiti non autosufficienti per la copertura delle spese sanitarie e di rilievo sanitario che dovranno essere riconosciute in forza della prorogata convenzione biennale 2016-2017 a cura della locale Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 "Bassa Friulana Isontina", stimando prudenzialmente la relativa quota giornaliera di abbattimento sempre nella misura pari ad € 11,00 sulla scorta dei dati storici delle presenze rilevate e della prevista spesa commisurata alle soglie di costo individuale delle figure infermieristiche e fisioterapiche comunicate dalla predetta Azienda. Al riguardo va segnalato che l'attuale convenzione prorogata prevede nello standard di personale infermieristico anche il riconoscimento di una unità supplementare di infermiere per far fronte al trattamento dei pazienti in condizione di stato vegetativo permanente.

Alla luce di quanto sopra illustrato, si riportano i dati riepilogativi del Bilancio di Previsione 2019 che pareggia con l'importo di € 6.243.058,00;

- PARTE PRIMA - ENTRATA

Presunta applicazione avanzo di amministrazione es. precedenti		€ 0,00
Titolo 1°	ENTRATE CORRENTI	€ 3.244.098,00
Titolo 2°	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 2.464.960,00
Titolo 3°	ENTRATE DERIVANTI DA ACCESSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 4°	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 534.000,00
TOTALE IN EURO		€ 6.243.058,00

- PARTE SECONDA - USCITA

Presunto disavanzo di amministrazione es. precedente		€ 0,00
Titolo 1°	SPESE CORRENTI	€ 3.206.198,00
Titolo 2°	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 2.428.500,00
Titolo 3°	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 74.360,00
Titolo 4°	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 534.000,00
TOTALE IN EURO A PAREGGIO		€ 6.243.058,00

Sulla scorta delle considerazioni sopra svolte, si evidenzia come con l'ultimazione dei lavori di completamento del corpo di fabbrica prospiciente contrada Savorgnan, il compendio della residenza protetta adibita agli ospiti non autosufficienti si presenterà senza dubbio più adeguato sotto il profilo strutturale e notevolmente più confortevole.

Si coglie l'occasione infine, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, per esprimere un doveroso e sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Azienda che quotidianamente opera nei diversi settori istituzionali, alla Direzione Generale e alla Direzione Socio-Sanitaria per la professionalità, impegno e dedizione dimostrata nello svolgimento dei loro compiti.

Palmanova, 28 dicembre 2018

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Kovatsch